

AVVISO PUBBLICO

Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del servizio di pulizia immobili comunali, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

Premesso che

- il Comune di Invorio (in avanti anche solo “Comune” o “Amministrazione procedente”) è titolare delle funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale secondo le proprie competenze;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...); 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.

Richiamato l'art. 6 del D. Lgs n. 36 del 2023 rubricato “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore” In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal [Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017](#).

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato il DUP approvato dal Consiglio Comunale di Invorio e in particolare il riferimento al concetto di “amministrazione condivisa” che prevede si possano stringere alleanze tra l'Ente locale e le tante espressioni della società civile, non solo per gestire, ma anche e soprattutto per coprogettare gli interventi ritenuti più idonei per assicurare un cammino di sviluppo sociale e culturale;

Richiamati:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.

Rilevato, ancora, che

- il comune di Inverio ha da tempo attivato procedure, anche innovative, di coinvolgimento degli enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”);
- questa Amministrazione intende attivare un percorso di coprogettazione per lo svolgimento del servizio di pulizia degli immobili comunali finalizzato all'inclusione nell'attività lavorativa di persone fragili e/o svantaggiate;

Rilevato, in proposito, che

la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione; , secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. “Amministrazione condivisa”, previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS.

Considerato, da ultimo, che

occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato, altresì, atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner gli importi indicati nell'allegato al presente avviso. Si tratta di importi indicativi, in quanto alcuni servizi comunali potrebbero essere non attivi/non attivati per determinati periodi.

Dato atto che

- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sono state approvate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del CTS (in avanti anche solo “Linee Guida”).

Visti

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- l’art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm.;

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO 1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “**Definizioni**”:

- **ATS**: l’Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila ;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Inverio quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata come la più rispondente agli obiettivi di inserimento lavorativo stabiliti dall’ente;
- **convenzione**: l’accordo sottoscritto fra l’AP e gli ETS, singoli o associati, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm., per la disciplina del rapporto di collaborazione, sulla base dello schema allegato al presente Avviso;
- **domanda di partecipazione**: l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all’interesse pubblico dell’Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;

- **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **progetto definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente ed allegato alla convenzione;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. - Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS) ed iscritti nel RUNTS, ai sensi degli articoli 45 e ss. e 101 del CTS, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato n. 1**] – una **proposta progettuale (PP)** nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo Ente procedente, ai fini della co-progettazione delle attività previste nelle Linee di indirizzo e disciplinare per la co-progettazione, predisposte dall'Amministrazione procedente [**Allegato n. 3**]

3. – Attività oggetto di co-progettazione e finalità.

Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nelle Linee di indirizzo predisposte dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli *enti attuatori di progetto (EAP)*.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

4. Durata e risorse.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno per il periodo di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della **Convenzione**.

In ragione dell'innovatività della procedura di cui al presente Avviso, al fine di bilanciare i due interessi pubblici all'effettività dei processi di inclusione lavorativa delle persone fragili e/o svantaggiate, da un lato, e quelli alla trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, l'Amministrazione procedente si riserva di verificare – in contraddittorio con gli ETS EAP – l'efficacia delle attività e degli interventi a metà del periodo di durata del rapporto di collaborazione.

In caso di positiva verifica del conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione procedente, sarà formalizzato l'avvio del residuo periodo di durata del rapporto di collaborazione.

Gli importi per l'espletamento dell'attività verranno assunti dal Comune di Inverio in esito all'espletamento delle prime fasi della procedura, ed il relativo stanziamento a bilancio verrà assunto con successivo idoneo procedimento amministrativo.

Apposita **Convenzione**, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori di TS partner, disciplinerà il rapporto di collaborazione.

5. - Requisiti partecipazione.

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

5.1. – requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

5.1.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.1.1.b.) iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;

5.1.1.c.) atto costitutivo e statuto da cui risulti che tra gli scopi sia presente l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o delle persone fragili e/o svantaggiate, come previste dalla normativa vigente;

5.1.1.d) aver realizzato in modo continuo per **almeno 36 mesi** le attività e gli interventi oggetto della presente procedura, come declinati nell'allegato 4, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni e/o di privati. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del DPR n. 445/2000.

5.2. – requisiti di idoneità economico-finanziaria

copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito di solidità finanziaria.

6. – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a prova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti; c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

- c) in caso di raggruppamento infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di cui al punto 1.1.d) dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario. Tutti gli altri requisiti dovranno essere posseduti da ciascuno dei soggetti del raggruppamento.

7. – Modalità di svolgimento della procedura

La documentazione di cui all'art. 8 del presente avviso dovrà pervenire **entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 20 gennaio 2024 con consegna a mezzo pec.**

Art. 8 - documentazione di gara

La documentazione di gara è composta come segue:

- all. 1 domanda di partecipazione
- all. 2 autocertificazione attestante il possesso dei requisiti
- all. 3 Linee di indirizzo e disciplinare per la co progettazione

Art. 9 - Modalità di presentazione dell'offerta.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma digitale e trasmesse al Comune di Inverio in formato elettronico a mezzo pec-

La redazione dell'offerta dovrà contenere l' allegazione :

- della documentazione amministrativa composta dalla domanda di partecipazione (all.1) e dall'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti (all. 2), ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente;
- l'offerta tecnica concernente la propria proposta progettuale (PP) ossia un elaborato tecnico, avendo a riferimento gli atti dell'Amministrazione procedente, posti a base della Procedura. La **proposta progettuale (PP)** dovrà essere elaborata muovendo dalle linee guida di coprogettazione (all.3) predisposte dall'Amministrazione procedente, più volte richiamate e poste a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal presente avviso e dovrà essere firmato digitalmente

L'operatore è tenuto a verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da MEPA per procedere all'invio dell'offerta.

10. – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, di cui non potranno far parte i soggetti dell'Amministrazione procedente, che hanno preso parte al Tavolo di co-progettazione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica della **proposta progettuale (PP)**;
- ii) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;

- iii) pubblicazione, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza, sul sito dell'Amministrazione procedente, dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali;
- iv) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito, nonché proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di **50/100**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta di *budget di progetto* [eventuale].

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.8 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.4 appena accettabile
- 0.2 molto carente
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Criteri di valutazione.

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

A_ Qualità proposta progettuale (secondo i seguenti sub-criteri)		30
A.1 Descrizione della proposta progettuale con esplicitazione chiara dei bisogni ai quali il progetto intende dare risposta		10
A.2 Adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'inserimento lavorativo		10
A.3 Grado di innovazione, sperimentazione e integrazione delle proposte progettuali rispetto all'esistente		10
B_ Modalità gestionali e organizzative, strumenti di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati (secondo i seguenti sub-criteri)		25
B.1 Descrizione del modello metodologico-organizzativo		5
B.2 Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato		10

B.3 Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati		10
C. Valutazione qualità del partenariato (secondo i seguenti sub-criteri)		20
C.1 Articolazione proposta progettuale con particolare attenzione all'inclusione di persone svantaggiate nel territorio comunale e con indicazione della formazione specifica che si intende attivare.		10
C.2 Adeguatezza dell'organizzazione complessiva della struttura di partenariato in riferimento alla presente co-progettazione.		5
C.3 Grado di interazione e di integrazione con i servizi del territorio, sviluppo di reti di Servizio. (Qualità e quantità delle relazioni di rete che si intendono sviluppare).		5
D_ Qualità dell'organizzazione aziendale e del personale (secondo i seguenti sub-criteri)		25
D_1 Adeguatezza delle competenze e delle professionalità del personale che si intende mettere a disposizione (titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica nei temi degli ambiti oggetto di bando, ecc..).		10
D_2 Valutazione curriculum aziendale (con particolare riferimento ad esperienze di gestione di servizi analoghi (sono da comprendersi eventuali accreditamenti, certificazioni, ecc..).		15

10. Conclusione della procedura e graduatoria.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente. La presente fase si concluderà indicativamente entro il

In esito alla presente fase verranno attivate le due seguenti:

- a)** coprogettazione tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali. L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi di questo Ente ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, e miglioramento della qualità degli interventi coprogettati;
 - c) definizione del costo delle diverse prestazioni;
 - d) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.
- b)** stipula di una convenzione tra il Comune di Inverio e il/i soggetto/i selezionato/i.

1. La fase **a)** della procedura si concluderà indicativamente entro il 20.2.2024
2. La fase **b)** della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà indicativamente entro il 29.2.2024

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente.

Ai fini dell'attivazione del rapporto di collaborazione, verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

11 - Convenzione.

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partners (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione con la quale regolamentare l'attività di collaborazione.

12. - Obblighi in materia di trasparenza.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. - Elezione di domicilio e comunicazioni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Gennaro Rino Cimmino del Comune di Inverio.

Ogni richiesta di informazione utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate a mezzo pec entro i 3 giorni lavorativi antecedenti il termine di presentazione delle candidature, come sopra indicato. **Non verrà quindi data risposta a quesiti che perverranno successivamente a tale periodo.**

15. - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. - Ricorsi.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

F.to Il Responsabile del procedimento

Arch. Gennaro Rino Cimmino

Allegati:

all. 1 domanda di partecipazione

all. 2 autocertificazione attestante il possesso dei requisiti

all. 3 linee guida di coprogettazione e disciplinare